

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA SOVRACOMUNALE DEI COMUNI DEL BARIGADU E DEL GUILCIER

ART. 1

(Regolamentazione)

Il presente regolamento disciplina il servizio di scuola civica di musica sovracomunale dell'associazione tra i Comuni del Barigadu e del Guilcier, cui aderiscono i Comuni di Abbasanta, Aidomaggiore, Ardauli, Bidonì, Boroneddu, Busachi, Fordongianus, Ghilarza, Neoneli, Norbello, Nughedu Santa Vittoria, Soddì, Sorradile, Ula Tirso.

ART. 2

(Finalità)

I compiti affidati alla scuola sono quelli indicati di seguito:

- diffondere, integrando l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio, la cultura musicale;
- offrire un insegnamento musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata su diversi livelli, utile all'inserimento nei gruppi musicali e corali operanti nel territorio, o che dovessero formarsi, e capace altresì di favorire la prosecuzione degli studi, nei livelli superiori, presso gli stessi Conservatori musicali;
- rafforzare e qualificare ulteriormente i gruppi musicali e corali espressi dalle associazioni locali;
- promuovere ed organizzare manifestazioni musicali, spettacoli, dibattiti.

La scuola civica di musica ha quale scopo prioritario l'alfabetizzazione nel campo musicale della popolazione residente con particolare priorità per i bambini, i giovani, gli adolescenti, gli anziani ed i portatori di handicap; inoltre essa si propone di diffondere la cultura musicale in tutto il territorio della provincia di Oristano e dell'intera isola mediante attività didattiche, corsi, convegni, master, concerti, conferenze e altre manifestazioni a tema.

La scuola civica di musica, nello svolgimento delle sue attività, intende attivare raccordi con tutte le realtà istituzionali del territorio e quelle private impegnate nella diffusione dell'istruzione musicale coinvolgendo anche gli operatori delle altre forme di attività artistica e di spettacolo, quali danza, teatro, pittura, scultura, cinema, letteratura. All'uopo saranno organizzate manifestazioni concertistiche e multidisciplinari, sia a Ghilarza che nel territorio interessato al servizio

Art. 3

(Partecipazione)

Concorrono all'istituzione della scuola i Comuni promotori indicati nell'articolo 1, associati sulla base dei contenuti della convenzione approvata e stipulata ai sensi dell'art. 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18.08.2000 n°267, e gli altri Comuni dell'area che aderiranno successivamente.

Per l'organizzazione e la gestione della scuola i Comuni si avvalgono della partecipazione di istituzioni pubbliche o private o di associazioni, non aventi scopo di lucro, operanti con esperienza pluriennale nel settore della formazione musicale. la partecipazione è disciplinata da apposita convenzione stipulata tra il Comune capofila, sede della scuola, e l'istituzione o associazione partecipante.

Art. 4

(Organi della Scuola)

La scuola non costituisce organismo strumentale dell'associazione tra i Comuni, e non ha autonomia gestionale.

Il funzionamento della scuola, la programmazione delle attività e l'organizzazione complessiva fanno riferimento ai Comuni aderenti ed al Comune individuato come capofila dell'associazione stessa.

Le decisioni in ordine alla programmazione delle attività e all'approvazione delle linee generali di funzionamento della scuola competono all'organismo individuato nell'accordo associativo tra gli enti aderenti. Le attività gestionali – previo recepimento della programmazione sovracomunale da parte del Comune capofila - saranno curate dai responsabili dei servizi e dagli uffici individuati dallo stesso Comune capofila.

Art. 5 (Direttore)

La scuola civica di musica ha un direttore, con compiti e funzioni di conduzione artistica, didattica e disciplinare della scuola definiti di seguito.

Il direttore:

- propone la programmazione complessiva delle attività della scuola;
- sovrintende e coordina la programmazione didattica degli insegnanti;
- predispone e organizza gli orari delle lezioni collettive e individuali, programma le verifiche periodiche e i saggi ed esami di fine anno;
- partecipa alla selezione dei docenti
- organizza gli incontri con docenti, alunni e genitori della scuola per la discussione e la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici previsti;
- organizza incontri e/o manifestazioni musicali degli allievi;
- presenta all'Amministrazione iniziative e progetti musicali da proporre alle scuole del territorio e alla cittadinanza;
- presenta relazioni conclusive dei risultati raggiunti entro la fine dell'anno scolastico.

Art. 6 (I docenti)

I docenti sono i responsabili dello svolgimento del programma del corso loro affidato, operano nel principio della libertà d'insegnamento con il metodo della programmazione collegiale e del coordinamento interdisciplinare.

I docenti della scuola saranno individuati in relazione alla tipologia degli insegnamenti e saranno impiegati con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con il Comune che partecipa all'organizzazione e gestione della scuola. I relativi oneri saranno a carico dell'associazione.

La nomina dei docenti avverrà tra aspiranti aventi i requisiti definiti in sede di programmazione delle attività.

All'individuazione dei docenti si provvederà nei modi definiti dal Comune, avvalendosi della collaborazione di esperti e del direttore.

Art. 7 (Struttura organizzativa)

Il responsabile delle procedure tecnico-amministrative necessarie allo svolgimento delle attività della scuola è individuato nell'ambito organizzativo del Comune.

Al responsabile compete:

- l'assistenza agli organi della scuola;
- la gestione amministrativa e contabile della scuola;
- redigere i bandi, i contratti, le determinazioni ed effettuare le liquidazioni;
- curare la corrispondenza e la pubblicazione degli atti;
- tenere il protocollo, l'archivio e l'inventario dei beni di proprietà della scuola;
- predisporre gli adempimenti relativi all'organizzazione interna della scuola riguardanti iscrizioni, versamenti, formazione delle classi, rilascio di certificati ecc.

A tutte le mansioni riconducibili alle prestazioni di personale ausiliario e di supporto provvederà direttamente il Comune.

Art. 8
(Costi)

Le spese necessarie saranno rimesse al Comune capofila gestore del contributo regionale e dei fondi comunali anche a carico degli altri Comuni associati, secondo i piani di ripartizione concordati.

Art. 9
(Ammissione alla scuola)

La partecipazione ai servizi della scuola è libera e richiede i requisiti normalmente previsti per l'ammissione a qualsiasi corso di istruzione.

Gli aspiranti all'ammissione alla scuola debbono presentare apposita domanda entro il mese di gennaio per i corsi del successivo anno scolastico.

Alla domanda deve essere allegato un certificato di frequenza nella scuola pubblica o privata o, in alternativa, una dichiarazione di assolvimento dell'obbligo scolastico.

L'ammissione avviene sulla base del risultato di una prova attitudinale, da tenersi entro il mese di aprile, curata da una commissione. La prova è finalizzata a verificare la predisposizione allo studio della musica.

In caso di domande in numero superiore alle disponibilità si formerà una graduatoria di merito sulla base dei risultati delle prove attitudinali. Conserveranno comunque la precedenza i residenti nei Comuni associati che avranno superato la prova di idoneità.

Entro il mese di maggio gli ammessi ai corsi dovranno perfezionare l'iscrizione versando la relativa quota ed integrando la domanda con la certificazione di rito. Il mancato adempimento nei termini comporta l'esclusione dal diritto all'ammissione e la sostituzione con l'aspirante che segue in graduatoria.

Art. 10
(Oneri a carico degli studenti. Borse di studio ed agevolazioni)

Oltre la quota annuale di iscrizione gli studenti dovranno versare la retta di frequenza stabilita dal Comune capofila su conforme decisione degli enti associati.

Gli allievi provvedono altresì, a loro spese, all'acquisto degli strumenti personali e dei libri di testo.

I Comuni potranno programmare, a beneficio degli studenti residenti nel proprio territorio, specifiche agevolazioni finalizzate al contenimento del costo delle quote di accesso al servizio della scuola.

Per gli studenti provenienti da famiglie in situazioni di comprovate difficoltà economiche, che risultassero meritevoli, potranno essere riservate dalle Amministrazioni comunali di appartenenza apposite borse di studio che verranno concesse sulla base del regolamento interno della scuola.

Agli studenti non abbienti potrà essere consentita, nei limiti delle disponibilità, l'utilizzazione degli strumenti di proprietà della scuola.

Art. 11
(Disciplina, obblighi e divieti)

Il contegno degli allievi dovrà ispirarsi alla massima correttezza ed alla più rigorosa disciplina durante le lezioni, le riunioni, le esercitazioni e gli intervalli. La condizione del migliore andamento dell'attività scolastica è perseguita con la rigorosa cura della disciplina condotta con l'adozione di uno specifico regolamento interno.

Gli allievi sono tenuti ad uniformarsi a tutte le prescrizioni del regolamento di disciplina ed a quelle emanate dal direttore per il migliore andamento dell'attività scolastica.

Gli allievi devono rispettare la massima puntualità fin dal primo giorno delle lezioni. La non presentazione all'inizio del corso comporterà, superato il ritardo di due settimane senza che ricorra un grave e giustificato motivo, la decadenza e la sostituzione con altro candidato.

Gli allievi, individualmente o in gruppo, dovranno prestarsi gratuitamente per qualunque prova, esecuzione o concerto organizzati dalla direzione della scuola.

Art. 12

(Insegnamenti)

I corsi in programma per l'avvio della scuola riguardano i seguenti insegnamenti:

- *pianoforte;*
- *chitarra;*
- *chitarra moderna ed elettrica;*
- *clarinetto;*
- *contrabbasso e basso elettrico;*
- *canto lirico e moderno;*
- *canto corale;*
- *coro voci bianche;*
- *organetto*

Altri corsi potranno essere istituiti successivamente, in base alle richieste dell'utenza.

Art. 13

(Programmi ed esami)

Le commissioni per gli esami di passaggio e di conferma, così come le commissioni per gli esami di ammissione, sono formate dal direttore della scuola, che le presiede, dal docente della materia del corso e da un secondo docente anche titolare di altro insegnamento.

Durante il corso di studi l'allievo potrà sostenere liberamente gli esami per l'ammissione al conservatorio musicale, dandone semplice comunicazione al proprio docente.

Art. 14

(Norme finali e transitorie)

Gli ulteriori aspetti di carattere organizzativo relativi al funzionamento della scuola potranno essere meglio definiti in un apposito regolamento interno della scuola.